

**La Tribuna di Treviso**

13 aprile 2017

La scuola di cinema – Pagina 47

# Un cortometraggio sulle gesta di Ulisse tutto fatto dai ragazzi

Verrà proiettato al multisala Corso il prossimo 9 giugno dietro e davanti alla macchina da presa gli allievi di Cordova

di **Valentina Calzavara**

Accade di trovare la ninfa Calipso a un pigliama party, la bella Nausicaa corteggiata in collegio e il ciclope Polifemo a spasso con giacca in pelle e aria da ganzo, mentre al pranzo degli dei vengono servite patatine fritte e arancia. Questo ed altro riesce a fare il cinema. Si scava nella realtà con l'aggiunta di effetti speciali per trasformare l'Odissea in un cortometraggio nel cuore di Treviso. Il "Ciak si gira" davanti allo Spazio Paraggi, in vicolo Pescatori, nasconde un lavoro enorme di preparazione, in cui i partecipanti suddivisi in gruppi da dieci mettono a punto il copione, studiano la fotografia, si cimentano come tecnici del suono. S'impara il cinema a 360°. A sperimentare nell'impresa 141 tra bambini, ragazzi e adulti, dai sei mesi ai cinquant'anni, che hanno aderito al progetto dell'associazione Tema Cultura per promuovere la conoscenza cinematografica nella sua duplice veste, dietro e davanti alla macchina da presa. Non ci sono ruoli predefiniti, né compiti calati dall'alto, ragazzi e ragazze possono spaziare tra l'interpretazione di un personaggio del copione e la messa a punto della scena, studiando l'inquadratura, la scenografia e gli effetti sonori. Così magia e realtà si fondono, dando origine a qualcosa di unico che riporta i versi di Omero in chiave moderna e interattiva. «La peculiarità di questa iniziativa è di coinvolgere generazioni diverse senza un casting di selezione, ma facendo lavorare i partecipanti in mo-



do corale sul tema dell'Odissea attraverso il loro punto di vista» spiega Giovanna Cordova, una laurea in Giurisprudenza in ta-

sca che dal 2000 lascia spazio alla passione per il teatro. È così che è nata Tema Cultura, una scuola di teatro con sede a Tre-



Nella foto in alto a sinistra Emanuel Barbolovici, Giovanna Cordova e Gabriel Barbolovici nelle altre foto i giovani allievi della scuola di cinema Tema Cultura tenuta da Giovanna Cordova al Pa ragg



viso, Mogliano e Venezia, dove si affrontano set e palcoscenici, senza trascurare la preparazione teorica. L'ultima sfida riguarda la realizzazione del cortometraggio collettivo sulle gesta di Ulisse che sarà proiettato il 9 giugno al cinema Corso. Solo allora attori, registi, sceneggiatori e "ciakkisti" potranno sedersi tutti insieme, davanti al grande schermo per apprezzare il risul-

tato di un lavoro faticoso quanto affascinante. «Il progetto è stato decisamente interessante perché ci ha permesso di lavorare con diverse fasce d'età, spiegando le basi per fare cinema. Ognuno ha risposto mettendoci del suo con la soddisfazione di creare» commentano i registi Emanuel e Gabriel Barbolovici, due fratelli di 17 e 20 anni, che affiancano le troupes nella rea-

lizzazione del corto. In via Pescatori tutto è pronto per girare la scena. I microfoni sono accesi, gli attori si schierano, si accendono le telecamere. «I giovani parlano per immagini grazie alla tecnologia, dai selfie ai video con lo smartphone. Questo è il loro linguaggio e il nostro progetto li aiuta a utilizzare meglio questi strumenti» conclude Cordova.